



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Reg. (UE) n. 1305/2013

MISURA 15

Servizi silvo climatico-ambientali e salvaguardia della foresta

SOTTOMISURA 15.1

Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima

Tipo di intervento 15.1.1

“Pagamenti per impegni silvo-ambientali”

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

ANNUALITÀ 2017



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Sommario

1.	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.	TIPO DI SOSTEGNO E MASSIMALI DI AIUTO	7
4.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	7
5.	MODIFICA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	9
6.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIFFUSIONE DEI DATI	10
7.	DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE.....	10
8.	ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	11



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di pagamento per la Misura 15 - Servizi silvo-climatico e ambientali e salvaguardia della foresta - Sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali" - del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna. Annualità 2017.

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande della campagna 2017, di cui alle **ISTRUZIONI OPERATIVE** di AGEA N° 14 del **27/03/2017**, Prot. ORPUM **26680** del 27/03/2017, alle quali si rinvia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 65 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016 Recepimento del DM n. 3536 del 8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 concernente "Recepimento regionale del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Direttive di attuazione, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo DIPEISR 1566 del 12 maggio 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);
- deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- Direttiva comunitaria 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Quadro Nazionale delle misure Forestali nello Sviluppo Rurale (FEARS) 2014 – 2020 approvato in Conferenza Stato Regione il 27/11/2014;
- Legge n. 689/81, modifiche al sistema penale;
- Legge n. 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- R.D.L. n. 1126 del 16 maggio 1926 - Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 - Legge-quadro in materia di incendi boschivi. G.U. 30 novembre 2000, n. 280;
- Decreto Legislativo n. 227 del 18 maggio 2001 - Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" art. 149 lett. c) - Interventi non soggetti ad autorizzazione;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 giugno 2005 - Linee guida di programmazione forestale;
- D.M. 21 gennaio 2010 - Criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura pagamenti silvo-ambientali;
- L.R. 9 febbraio 1994 n. 4 "Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e modifiche alla legge regionale 9 giugno 1989 n. 37, concernente «Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola»" BURAS 18 febbraio 1994, n. 6;
- Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 23 agosto 2006 n. 24/CFVA "Prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" (PMPF regionali);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/21 del 24.01.2006 "Proposta di Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR), ai sensi del D.Lgs. 227/2001, art. 3, comma 1";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/9 del 27.12.2007 "Procedura per l'approvazione finale del Piano Forestale Ambientale Regionale redatto ai sensi del D.Lgs. 227/2001";
- Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 1 del 14.02.2008 "Adozione definitiva del Piano Forestale Ambientale Regionale ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 19/2006";
- L.R. 25 novembre 2004 n. 8 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 "L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo." NTA art. 12;
- Legge Regionale n. 40/90 concernente Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi" la quale, nell'ambito della Programmazione Unitaria, autorizza l'Assessore all'Agricoltura

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;

- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 981/DECA/19 del 20 aprile 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione del Programma - Misure a superficie/animale-annualità 2016.";
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 5719/145, del 21.04.2016, con la quale Argea Sardegna viene delegata ad espletare le attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno delle Misure a superficie e animale (M 10 - M 11 - M 13 - M14 - M15);
- Determinazione n. 5907/153, del 26.04.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono state approvate le disposizioni e sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, per l'anno 2016, della Misura 15 – Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali";
- Determinazione n. 7206/243, del 16.05.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande, per l'anno 2016, della Misura 15 – Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali";
- Determinazione n. 8605/281, del 10.06.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale è stata rettificata la determinazione n. 5907/153 del 26.04.2016.
- Determinazione n. 12818/438, del 31.08.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale è stata modificata la determinazione n. 8605/281 del 10 giugno 2016;
- Determinazione n. 13383/448, del 09.09.2016, del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono state modificate le Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento della Misura 15 - Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali";
- Istruzioni operative di AGEA n. 14 protocollo n. UMU.2016.663 del 27 marzo 2017 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";
- Determinazione n. 7860/144, del 10.04.2017, del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono state modificate le Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di pagamento della Misura 15 -Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali".



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

3. TIPO DI SOSTEGNO E MASSIMALI DI AIUTO

E' corrisposto un pagamento a superficie sotto forma di premio annuale per ettaro di superficie forestale sotto impegno pari a €. 200,00. Per i richiedenti assoggettati al regime di "de minimis", il contributo per singolo progetto non può essere comunque superiore alla disponibilità derivante da eventuali agevolazioni ottenute in tale regime.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

4.1 Aggiornamento del fascicolo aziendale

I richiedenti che intendono presentare domanda di pagamento hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999. L'aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto.

In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007.

Per le regole di aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare n. ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo, devono essere prodotti, da parte dell'interessato al CAA al quale ha conferito mandato.

4.2 Compilazione e presentazione delle domande

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

I CAA autorizzati possono iniziare la compilazione e la trasmissione on-line delle domande sul portale SIAN ("rilascio") a partire dalla data comunicata con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it).

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal beneficiario e trasmessa sul portale SIAN per via telematica.

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN ("rilascio" della domanda).

Per la compilazione della domanda devono essere seguite le istruzioni riportate nell'Allegato A reso disponibile contestualmente all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento e comunicato con apposito avviso.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

4.3 Termini di presentazione delle domande

I CAA autorizzati possono iniziare la compilazione e la trasmissione on-line delle domande sul portale SIAN ("rilascio" sul portale SIAN) a decorrere dalla data comunicata con apposito Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it)¹.

Per l'**annualità 2017**, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. (UE) n. 809/2014, **il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande è il 15 maggio 2017.**

4.4 Termini di presentazione tardiva delle domande

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda oltre il **15 maggio 2017 (presentazione tardiva della domanda)** comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. E' consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine del 15 maggio 2017. **Le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al 9 giugno 2017 sono irricevibili.**

4.5 Presentazione della copia cartacea delle domande

Entro il **31/07/2017** l'agricoltore o il CAA in sua vece deve presentare ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio la seguente documentazione:

- a. Copia cartacea della domanda trasmessa per via telematica, stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente. Nel caso di persone fisiche la sottoscrizione deve essere effettuata dal richiedente; nel caso di persone giuridiche la sottoscrizione deve essere effettuata dal rappresentante legale. Atteso che le domande di aiuto/pagamento e le dichiarazioni a corredo sono sottoscritte dall'interessato in presenza del responsabile dell'ufficio del CAA al quale AGEA ha delegato il compito di provvedere all'identificazione del sottoscrittore, le domande di aiuto/pagamento e le dichiarazioni a corredo prive della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore sono considerate ricevibili ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- b. Nota di trasmissione del CAA contenente l'elenco delle domande presentate contemporaneamente con almeno i seguenti dati identificativi dei richiedenti interessati:
 - per richiedenti privati singoli deve essere indicato, nome, cognome, codice fiscale e numero di domanda;
 - per richiedenti privati associati, Comuni singoli o associati, deve essere indicata, ragione sociale, partita iva e numero di domanda

Solo per i CAA che presentano contemporaneamente i documenti di cui ai punti a. e b. relativi a più domande.

La documentazione di cui ai punti a e b può anche essere inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio

¹ Si ricorda che delle tipologie di domanda iniziale previste al paragrafo 7.1 delle istruzioni operative di AGEA n. 14 del 27 marzo 2017 possono essere presentate esclusivamente quelle relative all'Aggiornamento annuale (conferma impegno) e al Cambio beneficiario.

riportando sulla busta la dicitura “Domanda per la Misura 15 SERVIZI SILVO-CLIMATICO-AMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA FORESTA - SOTTOMISURA 15.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali” – Annualità 2017. In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente per territorio a cui consegnare o spedire la copia cartacea della domanda e la documentazione da allegare deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale dell'azienda. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente per territorio quello su cui ricade la maggior quota della Superficie Aziendale Totale. Il codice, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax di ciascun Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, nonché l'elenco dei relativi comuni di competenza è consultabile sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione Speciali - Programma di Sviluppo Rurale.

5. MODIFICA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Dopo la scadenza della presentazione della domanda di pagamento, ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014, i beneficiari possono presentare domanda di modifica. Le modifiche che possono essere apportate alla domanda già presentata sono le seguenti:

- a) aggiungere singole particelle catastali non dichiarate nella domanda iniziale;
- b) modificare singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- c) modificare la destinazione d'uso in relazione alle particelle dichiarate nella domanda iniziale;
- d) modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le suddette variazioni se necessario dovranno essere implementate mediante la procedura di aggiornamento del Fascicolo Aziendale.

La compilazione e trasmissione della domanda di modifica deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono irregolarità, le modifiche non sono autorizzate con riguardo alle parti della domanda che presentano irregolarità.

La domanda di modifica deve essere “rilasciata” dal CAA sul portale SIAN, entro il **31 maggio 2017**, ai sensi dell'art. 15 del Reg.(UE) 809/2014.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva delle domande di aiuto/pagamento. Pertanto le domande di modifica presentate oltre il 9 giugno 2017 sono irricevibili.

Copia cartacea della domanda di modifica trasmessa per via telematica, stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, deve essere presentata o inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio entro il 31/07/2017, riportando sulla busta la dicitura "Modifica della domanda per la Misura 15 SERVIZI SILVO-CLIMATICO-AMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA FORESTA - SOTTOMISURA 15.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali" – Annualità 2017. In caso di invio tramite posta fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIFFUSIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni, devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso in cui si rifiuti di fornire i dati l'interessato è escluso dal premio. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003.

I diversi soggetti che a vario titolo hanno accesso a tali dati possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal regolamento AGEA 29 novembre 2006, pubblicato sul sito www.agea.gov.it

7. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento alle pertinenti disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle relative domande di aiuto e alle relative norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Eventuali ulteriori disposizioni potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di Gestione e del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

Si fa in particolare presente che eventuali ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande potranno essere emanate con successivi provvedimenti regionali anche con riguardo:

- alla condizionalità applicabile per il 2017, conseguente al recepimento regionale del DM 23/01/2015 n. 180 che definisce le norme applicabili a livello nazionale;
- laddove pertinente, al rispetto del principio di esclusione del "doppio finanziamento" con le pratiche *greening*;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- all'applicazione delle "*clausole di revisione*" di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i.;
- al sistema delle riduzioni ed esclusioni.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso di modificazioni alla misura e/o al PSR tali da determinare variazioni degli impegni e/o dell'importo dei premi stessi.

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.

8. ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A: Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di pagamento – Annualità 2017 -.

Allegato B: Matrice prodotti/interventi